

DECISIONE DEL COMITATO MISTO SEE
N. 186/2015
del 10 luglio 2015
che modifica l'allegato XIII (Trasporti) dell'accordo SEE [2017/26]

IL COMITATO MISTO SEE,

visto l'accordo sullo Spazio economico europeo («l'accordo SEE»), in particolare l'articolo 98,
considerando quanto segue:

- (1) Occorre integrare nell'accordo SEE la decisione n. 585/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sulla diffusione in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile ⁽¹⁾.
- (2) Occorre pertanto modificare opportunamente l'allegato XIII dell'accordo SEE,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Dopo il punto 17ke [Regolamento delegato (UE) n. 305/2013 della Commissione] dell'allegato XIII dell'accordo SEE è inserito il seguente punto:

«17kf. **32014 D 0585**: Decisione n. 585/2014/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sulla diffusione in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile (GU L 164 del 3.6.2014, pag. 6).»

Articolo 2

I testi della decisione n. 585/2014/UE nelle lingue islandese e norvegese, da pubblicare nel supplemento SEE della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fanno fede.

Articolo 3

La presente decisione entra in vigore l'11 luglio 2015, purché siano state effettuate tutte le notifiche previste all'articolo 103, paragrafo 1, dell'accordo SEE ^(*).

Articolo 4

La presente decisione è pubblicata nella sezione SEE e nel supplemento SEE della *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il 10 luglio 2015

Per il Comitato misto SEE

Il presidente

Atle LEIKVOLL

⁽¹⁾ GUL 164 del 3.6.2014, pag. 6.

^(*) Comunicata l'esistenza di obblighi costituzionali.

